



COMUNE DI CAMPLI

PROVINCIA DI TERAMO



AREA IV - GOVERNO DEL TERRITORIO

REGISTRO GENERALE N. 969 del 17/11/2020

Determinazione di Settore N. 287 DEL 16/11/2020

OGGETTO: LIQUIDAZIONE PER LA FORNITURA DI VESTIARIO ANTI-INFORTUNISTICA

IL RESPONSABILE AREA IV – GOVERNO DEL TERRITORIO
ARCH. MAURIZIO CICCONI

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la Deliberazione di consiglio n. 12 del 27/03/2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 (art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011);

Richiamata la Delibera di Giunta Comunale n. 90 del 23/05/2019, con la quale si approvava il Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020 integrato con il piano dettagliato degli obiettivi e con il piano della performance (art. 169 del d.lgs. n. 267/2000);

Premesso che, in esecuzione di quanto disposto dal T.U. sulla salute e sicurezza sul lavoro, tra gli obblighi del Datore di Lavoro per garantire la prevenzione e la protezione della salute dei lavoratori, è prevista la dotazione del lavoratore che svolge specifiche mansioni di dispositivi di protezione individuale (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.);

Considerato che nell'espletamento delle loro mansioni lavorative, i dipendenti necessitano di specifica protezione e di abbigliamento adeguato;

Considerato che il Responsabile dell'Area IV – Governo del Territorio ha ravvisato la necessità di acquistare nel materiale antinfortunistico;

Rilevata la necessità, della fornitura come sopra menzionata, al fine di assolvere tempestivamente agli obblighi del Datore di Lavoro nel rispetto del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., è da considerarsi indifferibile ed urgente;

Visti:

- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e, in particolare:
- l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;
- l'articolo 30 sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;
- l'articolo 31 sul ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni;
- l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
- l'articolo 80 sui motivi di esclusione;
- l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione dell'appalto.

Visto il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al D.lgs. n. 50/2016.

Vista la Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato".

Vista la legge 136 art. 3 del 13/08/2010 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella legge n. 217 del 17.12.2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche, nonché la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (già AVCP).

Visto l'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, che prevede la nomina di un responsabile del procedimento, unico per tutte le fasi di attuazione del programma di approvvigionamento.

Visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte".

Visto l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. n. 50/2016, così come modificato dal D.lgs. n. 56 del 19/04/2017 (decreto correttivo, in vigore dal 20 maggio, pubblicato sulla GURI n. 103 del 5/05/2017) che stabilisce che per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro è possibile procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Preso atto che:

- la Legge 6 luglio 2012, n. 94, di conversione del D.L. 7 maggio 2012, n. 52, stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), o ad altri mercati elettronici istituiti, per tutti gli acquisti di beni e servizi anche di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;

Dato atto:

- che il presente affidamento non è soggetto all'obbligo di ricorso al "Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione" (Mepa) previsto dall'art. 1, comma 450, della L. n. 296 del 27.12.2015, così come modificato dalla Legge 145/2018 all'art. 1 comma 130, che stabilisce che per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ai 5.000 euro;
- che gli artt. 30 comma 1 e 36 comma 2 lettera A del D. lgs 50 del 18/04/2016 prevedono che "per affidamenti inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento";

Considerata l'esigenza di acquisire la fornitura per il conseguimento delle finalità di cui all'oggetto;

Atteso che la ditta GIMAR ITALIA s.r.l. – P.IVA / C.F. 01426370670 - con sede in Zona industriale Ravigliano, Via N. Copernico 5 – 64013 Corropoli, in seguito a richiesta di questo Ufficio, di concerto con il Responsabile dell'Area IV – Governo del Territorio, ha redatto preventivo di spesa il cui importo ammonta ad € 1.519,32 IVA inclusa, assunto al protocollo del Comune in data 03/03/2020 al n. 3801/3802;

Atteso che il preventivo presentato per l'importo complessivo di € 1.519,32, è da ritenersi congruo;

Considerate l'urgenza di provvedere, la modesta entità della spesa, la convenienza del prezzo proposto, si appalesa opportuno procedere all'affidamento della fornitura alla predetta Ditta;

Ritenuto di poter affidare la fornitura alla ditta GIMAR ITALIA s.r.l., per il prezzo sopra indicato;

Dato atto che:

- in data 07/11/2019 è stato acquisito il n° di CIG (codice identificativo gara): **ZDB2C4D56F**, utilizzando il servizio informatico all'uopo predisposto nel sito ufficiale dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (<http://simog.avcp.it>);
- in data 24/09/2019 si è provveduto tramite piattaforma dedicata ANAC alla verifica dei requisiti di ordine generale dell'operatore economico, dove non sono state individuate annotazioni per il codice fiscale specificato;
- in conformità alla normativa vigente, la ditta GIMAR ITALIA s.r.l., assume a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L.136/2010 impegnandosi altresì alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;

Vista la determinazione dell'area governo del Territorio n 166 del 03/03/2020 con la quale si impegnava la somma di € 1.519,31 a favore della ditta GIMAR ITALIA s.r.l. – P.IVA / C.F. 01426370670 - con sede in Zona industriale Ravigliano, Via N. Copernico 5 – 64013 Corropoli per i lavori in oggetto

Visto l'attestato di regolarità contributiva rilasciato dallo sportello D.U.R.C., agli atti dello scrivente Ufficio, INAIL_24144824 Data richiesta 14/10/2020 Scadenza validità 11/02/2021, dal quale risulta che la ditta GIMAR ITALIA s.r.l. – P.IVA / C.F. 01426370670 - con sede in Zona industriale Ravigliano, Via N. Copernico 5 – 64013 Corropoli è in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi e non risulta titolare di procedimenti o controversie amministrative relative all'esistenza di debiti contributivi;

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio;

Vista la fattura n. 072000198 pervenuta a codesto ente in data 06/04/2020 dell'importo totale di € 1.519,31 dell'impresa GIMAR ITALIA s.r.l. – P.IVA / C.F. 01426370670 - con sede in Zona industriale Ravigliano, Via N. Copernico 5 – 64013 Corropoli

D E T E R M I N A

A. che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto, da valere anche come motivazione ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

B. di liquidare e pagare la complessiva somma di € 1.519,31 - in favore dall' impresa ditta GIMAR ITALIA s.r.l. – P.IVA / C.F. 01426370670 - con sede in Zona industriale Ravigliano, Via N. Copernico 5 – 64013 Corropoli, a fronte della fattura n 072000198 del 06/04/2020 mediante versamento del predetto importo sul C/C bancario avente il seguente CODICE IBAN: IT 350 0306976721100000002527;

C. di imputare la suddetta spesa di € 1.519,31 sull' esercizio finanziario in corso di compilazione nel modo che segue: - **Cap 72/3** .

D. che la presente determinazione avrà esecuzione dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

La presente determinazione, unitamente alla relativa documentazione giustificativa, viene trasmessa al servizio finanziario per i conseguenti adempimenti.

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria dell'entrata ai sensi dell'art. 179, comma Sulla presente determinazione è stato effettuato il controllo preventivo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La presente determinazione è stata firmata in originale, pubblicata all'albo pretorio, ed inserita nella raccolta di cui all'art. 183 co. 9 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to CICCONI MAURIZIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to CICCONI MAURIZIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Comportando impegno di spesa, ai sensi dell'art. 151 comma 4 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in relazione alla presente determinazione :

Appone il visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria della spesa.

Campoli, lì 17/11/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Dott. GALEOTTI LUCA

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Reg, **1440**

La presente deliberazione, ai fini della pubblicazione degli atti e della trasparenza amministrativa, viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni dal **09/12/2020**

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

F.to VALOCCHI GIORGIA